



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRISTINO E RECUPERO

Via Cerveteri, 55/57 - Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 - ROMA ☎ 06121122065 COD.MECC.RMPM08000B - c.f. 80203790581

INDIRIZZI: LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

Sito: www.margheritadisavoiaroma.edu.it/ e-mail: rmpm08000b@istruzione.it

I.M.S. MARGHERITA DI SAVOIA ROMA

Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5°B SU

Coordinatore di Classe - Prof.ssa Isabella Monticelli

Rappresentanti Studenti - Lucia Faiola
- Francesco Melone

Rappresentanti Genitori - Raffaella Milo

Per il Dirigente Scolastico - Prof.ssa Lucia Raffone

Documento approvato dal Consiglio di Classe in data 6 maggio 2025

Sommario

1. IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL'O.M. N°67 DEL 31/03/2025)	3
2. FINALITÀ CUTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO	4
3. PROFILO DELLA CLASSE	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
METODOLOGIA DIDATTICA	8
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA.....	9
STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE	10
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF	10
MACROAREE	10
• LA CRISI DELL'IO E DELLE CERTEZZE.....	10
• GUERRA E TOTALITARISMI.....	10
• L'UOMO E LA MACCHINA	10
• LA FIGURA FEMMINILE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO.....	10
• TEMPO E MEMORIA.....	10
• UOMO E NATURA.....	10
• INTELLETTUALI E POTERE	10
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	11
5. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITA' CLIL	13
6. NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	14
7. ORIENTAMENTO	18
I. QUADRO DI RIFERIMENTO D'ISTITUTO PER LA PROGETTAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO.....	18
II. DESCRIZIONE DEL PERCORSO	19
III. SCHEDA DI SINTESI DEL MODULO	20
8. IL CONSIGLIO DI CLASSE	22
ALLEGATI.....	23
ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	24
ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	25
ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	26
ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	36
ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA	39
ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	43
ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	45
ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA	46
ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	47
ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI	48

1. IL DOCUMENTO DI CLASSE (IN RECEPIMENTO DELL'O.M. N°67 DEL 31/03/2025)

Il Documento del Consiglio di Classe elaborato per gli Esami di Stato 2024-25 recepisce le indicazioni ministeriali recate dall'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla seconda prova di cui all'art. 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte evidenzia altresì gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Indica, inoltre, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Al documento sono allegati atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività di orientamento, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferitall'a.s.2024/25, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento esplicita anche i criteri di valutazione adottati per gli studenticon Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto dei PEI e dei PDP.

2. FINALITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

Con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto a conclusione dei percorsi liceali (DPR 89/2010) l'IMS "Margherita di Savoia" individua come obiettivo formativo prioritario, per tutti gli indirizzi, l'acquisizione delle abilità e competenze descritte di seguito.

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO COMPLESSIVO DEGLI STUDENTI	13
STUDENTESSE	12
STUDENTI	1
RIPETENTI INTERNI	0
RIPETENTI DA ALTRE CLASSI	0
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE	0

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
ITALIANO	ISABELLA MONTICELLI		X	X
LATINO	ISABELLA MONTICELLI		X	X
SCIENZE UMANE	ALFONSO PISCIOTTI	X	X	X
STORIA	ALESSANDRO PAPI	X	X	X
FILOSOFIA	ALESSANDRO PAPI	X	X	X
INGLESE	MIRELLA MASINI		X	X
STORIA DELL'ARTE	TERESA LICCARDO	X	X	X
MATEMATICA	ROBERTA NATALE	X	X	X
FISICA	ROBERTA NATALE	X	X	X
SCIENZE NATURALI	MASSIMILIANO CAPPELLI	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	MARIA GRAZIA LO IACONO	X	X	X
I.R.C.	ROSARIO SCIARROTTA	X	X	X
SOSTEGNO	MARIA LAURIA	X	X	X
	MARIA ANGELA SIMONETTA	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, è molto diversa dal gruppo iniziale poiché nel corso del triennio ha subito una notevole riduzione dei componenti; durante il terzo anno sette studenti hanno lasciato la classe; quattro di essi hanno cambiato Istituto e tre non sono stati ammessi alla classe successiva; nel quarto anno, dopo i primi mesi di lezione, altre due studentesse hanno preferito spostarsi in altro Istituto ma si è aggiunta un' alunna che, trasferitasi a Roma, aveva frequentato una scuola in altra Regione. Nel presente a.s. il gruppo è rimasto invariato.

Gli studenti sono educati, generalmente attenti, anche se non sempre partecipi al dialogo didattico; sono stati raggiunti nell'insieme risultati complessivamente più che sufficienti: infatti, pur studiando e sostenendo le verifiche previste, molti alunni hanno evidenziato un interesse discontinuo in classe, una certa fatica ad adeguarsi ai ritmi di lavoro del quinto anno e l'abitudine ad uno studio teso maggiormente all'acquisizione delle informazioni anziché alla loro rielaborazione critica, pertanto la preparazione è stata attivata solo in vista di una verifica peraltro programmata. Poche eccezioni sono

rappresentate da coloro che si sono distinte per assiduità di impegno e di risultati positivi. Permangono diverse difficoltà, soprattutto di natura linguistica.

Sono presenti 5 alunni BES, per cui si rinvia alla documentazione archiviata nei fascicoli personali. Per uno di essi, sebbene costantemente monitorato da tutti i docenti della classe, gli insegnanti non hanno ritenuto necessario formulare un piano personalizzato; per gli altri studenti sono stati adottati e rispettati i piani personalizzati stabiliti all'inizio dell'Anno Scolastico benché, per alcuni, emergano criticità derivanti in parte dai loro DSA, in parte dal numero elevato di assenze e da un metodo di studio inadeguato che ha comportato un'acquisizione incompleta delle informazioni e/o una rielaborazione non sempre adeguata.

È presente un alunno D.A. per cui si rimanda alla documentazione archiviata nel suo fascicolo personale.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'organizzazione dell'attività didattica si è svolta in presenza e *on-line* attraverso il coordinamento degli organi preposti:

- ✓ Consiglio di classe
- ✓ Riunioni per dipartimenti
- ✓ Riunioni della Commissione P.O.F.
- ✓ Collegio dei Docenti

Come da norma, le attività curriculari sono state svolte in presenza.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione partecipata	Debating	Gruppi di lavoro	Laboratorio	Piattaforma G-Suite	Altro (specificare)
ITALIANO	X	X				X	
LATINO	X	X			X	X	
SCIENZE UMANE	X	X					
STORIA	X	X				X	
FILOSOFIA	X	X				X	
INGLESE	X	X			X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X				X	
MATEMATICA	X	X		X			
FISICA	X	X		X	X	X	
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X		
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X	X	
I.R.C.	X	X	X				

(Indicare con una X le metodologie utilizzate)

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

A. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ la frequenza e il rispetto delle regole vigenti nella comunità scolastica
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione alla situazione iniziale
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- ✓ le competenze di cittadinanza, declinate anche nella Griglia del comportamento

B. Per la valutazione degli obiettivi di apprendimento prefissati per gli alunni con bisogni speciali, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ attenzione alla specifica situazione del singolo studente, nella prospettiva di una individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
- ✓ livello di partecipazione dello studente alle attività proposte rispetto alle potenzialità del singolo;
- ✓ grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP.

C. Le tipologie di verifiche impiegate sono quelle indicate di seguito.

Verifiche scritte:

- Elaborati argomentativi
- Domande aperte
- Analisi e comprensione del testo
- Prove semi strutturate
- Test
- Compiti di realtà

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Discussioni
- Produzione e presentazione di materiali multimediali.

Ad integrazione delle attività proposte, sono stati utilizzati sussidi informatici quali: G-Suite di Google, piattaforme dei libri di testo, etc.

Per le tipologie di prove, la scelta è stata rimessa all'autonomia del docente, fermo restando il numero di verifiche stabilite dal Dipartimento.

La valutazione degli studenti con PEI o con PDP è stata effettuata in relazione agli obiettivi previsti nelle specifiche programmazioni. La relativa documentazione è allegata al presente documento, in forma riservata.

STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Gli studenti bisognosi di recuperare le carenze sono stati seguiti individualmente in itinere dai docenti della classe.

Le eccellenze sono state valorizzate tramite la partecipazione ai Campionati di Italiano, fase d'istituto e fase regionale. Campionato Nazionale delle Lingue, fase d'istituto. Olimpiadi di Matematica, gara d'istituto e gara distrettuale.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE/PROGETTI POF

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI PERSEGUITI
Scrittura per l'Esame di Stato	Potenziare le abilità di comprensione, analisi e produzione di un testo scritto
Approfondimenti di Storia del Secondo Novecento	Analizzare ed approfondire elementi di storia contemporanea, dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri
Mostra al Vittoriano "Guglielmo Marconi. Vedere l'invisibile"	Conoscere la vita e le scoperte di Marconi per comprenderne i legami con il clima storico e scientifico dell'epoca.
Visita guidata al Museo "Fermi"	Conoscere la vita e le scoperte di Enrico Fermi per comprenderne i legami con il clima storico e scientifico dell'epoca.
Mostra "Munch. Il grido interiore" - Palazzo Bonaparte - Roma	1. Comprendere l'intero percorso artistico di Munch, dagli esordi fino alle ultime opere, al fine di riconoscere gli elementi essenziali della tecnica, dello stile e del sentire dell'artista. 2. Comprendere l'unicità di Munch, capace di vivere il suo tempo e creare un linguaggio visivo innovativo.
Visita didattica alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	1. Conoscere aspetti della cultura artistica europea e internazionale, evidenziando elementi di continuità e di rottura con i periodi precedenti. 2. Comprendere il legame tra la produzione artistica e il clima storico, politico e sociale.

MACROAREE

I docenti della classe hanno individuato le seguenti macroaree a carattere interdisciplinare:

- La crisi dell'io e delle certezze
- Guerra e Totalitarismi
- L'uomo e la macchina
- La figura femminile tra Ottocento e Novecento
- Tempo e Memoria
- Uomo e Natura
- Intellettuali e potere

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si configurano come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti hanno potuto riflettere sul proprio percorso formativo, venire a conoscenza dell'offerta formativa dei vari atenei, sviluppare competenze trasversali, conoscere meglio il proprio potenziale, avvicinarsi alla realtà economico-sociale ed entrare in contatto con il mondo del lavoro nel quale condurrà il loro percorso di studi, con il fine generale di promuovere l'assunzione di un ruolo attivo da parte degli studenti nella costruzione del loro percorso di vita.

ANNO	PROGETTO	ENTE	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	ALUNNI PARTECIPANTI
III ANNO 2022/2023	PRIMO SOCCORSO	SOCIETÀ PER IL SALVAMENTO	Tecniche e procedure di primo soccorso, massaggio cardiaco	9
	CHEF	NOISIAMOFUTURO	Corso di preparazione sulla cucina; preparazione di un video con una ricetta e successivo incontro a Gaeta	2
	MYOS	LUISS	Divisione in gruppi e successiva preparazione di un testo, una storia o un filmato legato alle tematiche selezionate	1
	CREARE UN'APP	G4GRETA	Modalità di creazione di un'applicazione	1
	ECONOMIA	LUISS	Insegnamento delle basi dell'economia	2
	CORSO DI SICUREZZA		Corso interattivo sulla sicurezza sul lavoro	1
	CAMPUS	LINK	Creazione di questionari di ricerca in ambito sociologico e discussione dei risultati	2
	CORSO SULLA SICUREZZA (formazione generale e specifica)	Corso erogato e frequentato in altro Istituto Scolastico		1
	IL VALORE DEL CIBO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA	Corso erogato e frequentato in altro Istituto Scolastico		1
	AUTISMO: PARTE DEL MONDO NON MONDO A PARTE	Corso erogato e frequentato in altro Istituto Scolastico		1
	MEDIAZIONE CULTURALE ISTESS	Corso erogato e frequentato in altro Istituto Scolastico		1
	PUBLIC SPEAKING E DEBATE	Corso erogato e frequentato in altro Istituto Scolastico		1
CINEMATECH	Corso erogato e frequentato in altro Istituto Scolastico		1	

	ATTIVITA' IN AULA	Corso erogato e frequentato in altro Istituto Scolastico		1
IV ANNO 2023/2024	STARTUP YOUR LIFE	UNICREDIT	Corso di economia interna alle banche	6
	EDUCAZIONE ALIMENTARE	SOCIETÀ PER IL SALVAMENTO	Corso sull'alimentazione	11
	NEXT GENERATION YOU	ROMA TRE	Settimana di orientamento e formazione universitaria	10
	EDUCAZIONE STRADALE	SOCIETÀ PER IL SALVAMENTO	Corso interattivo sui rischi al volante, rischio provocato dall'uso di alcol e droghe durante la guida	11
	CAMPUS	LINK	Creazione di questionari di ricerca in ambito sociologico e discussione dei risultati	2
	CORSO DI SICUREZZA	MIM	Corso interattivo sulla sicurezza sul lavoro	1
	PCTO MAXXI	MUSEO MAXXI	Divisione in gruppi ognuno dei quali doveva progettare la scuola dei propri sogni	1
V ANNO 2024/2025	CORSO DI SICUREZZA	MIM	Corso interattivo sulla sicurezza sul lavoro	9
	SALONE DELLO STUDENTE	CAMPUSHUB	Giornata di orientamento universitario	9

5. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA IN MODALITA' CLIL

Il Decreto legislativo 15/03/2010 n° 87 istituisce l'insegnamento obbligatorio di una disciplina non linguistica in lingua straniera in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) negli ultimi anni di tutti i licei e degli istituti tecnici e a partire dal terzo anno nei licei linguistici.

Il Decreto Direttoriale 6 del 16/07/2012 definisce il Profilo ideale del Docente CLIL nel seguente modo: il docente dovrà possedere la conoscenza di una lingua straniera a livello C1 del QCE (Quadro Comune Europeo delle lingue); deve, inoltre, aver frequentato il corso di perfezionamento universitario in Metodologia CLIL per il valore di 20 CFU. Nonostante l'assenza di un numero adeguato di docenti con tale profilo professionale, l'IMS Margherita di Savoia è riuscito, in generale, ad attivare percorsi CLIL in tutte le classi quinte del suo Istituto.

Nello specifico, la classe ha svolto le seguenti attività:

DISCIPLINA NELLA QUALE SONO STATI SVOLTI I MODULI CLIL	STORIA
NUMERO MODULI EFFETTUATI	1
TITOLO DEI MODULI	The suffragettes "Vote for women"
ORE IMPIEGATE	4
COPRESENZA CON IL DOCENTE DI LINGUE	NO

6. NUOVO CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92;

Viste le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica recate dal D.M. 7 settembre 2024;

Il Liceo Margherita di Savoia di Roma ha approvato il seguente Curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, deliberato da Collegio dei Docenti il 07/11/2024.

Il presente documento intende armonizzare il pre-esistente Piano Curricolare dell'educazione civica adottato dall'istituto con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento per la scuola secondaria di secondo grado definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida.

Per un'agevole lettura si presentano i **tre nuclei tematici indicati come riferimento per la programmazione didattica (COSTITUZIONE-SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ-CITTADINANZA DIGITALE)**, nei quali si innestano le **12 competenze** che si intendono sviluppare afferenti alle tre macro-aree indicate.

Ciascun Dipartimento Disciplinare ha individuato al suo interno, indirizzo per indirizzo e classe per classe, gli argomenti prescelti per sviluppare le 12 competenze *target* nel corso dell'intero ciclo scolastico.

Detti argomenti possono essere trattati sia all'interno del normale programma didattico, sia all'interno di particolari progetti disciplinari, sia all'interno di specifici progetti di orientamento.

Le ore annuali da destinare all'insegnamento dell'educazione civica sono, come da Linee Guida, 33.

NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO E COMPETENZE DA SVILUPPARE

COSTITUZIONE

Competenza n° 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n° 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n° 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n° 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n° 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n° 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n° 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n° 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n° 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n° 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n° 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n°12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CLASSI QUINTE			LICEO DELLE SCIENZE UMANE	
DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE DA SVILUPPARE	ARGOMENTI CON RIFERIMENTI AI NUCLEI TEMATICI	ORE
ITALIANO	Costituzione	N° 1, 2, 3, (Lettera A e B)	Il rapporto tra individuo e comunità: A) Lavoro e dignità; B) Impegno civile e legalità.	3
STORIA e FILOSOFIA	Costituzione	N° 1,2,3 (Lettera A)	A. Legalità e diritti civili B. Il metodo storiografico e l'utilizzo delle informazioni, delle fonti, dei contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole C. Etica dell'intelligenza artificiale	3
	Cittadinanza Digitale	N° 10 (Lettera B) N° 11,12 (Lettera C)		
SCIENZE UMANE	Costituzione	N° 1 (Lettera A) N° 3 (Lettera B)	A) La criminalità organizzata nel mondo contemporaneo: la situazione in Italia B) Inclusione	10
LINGUA INGLESE	Cittadinanza	N°1 (Lettera A)	A) The Fight for Equality, Civil Rights and Democracy.	5
MATEMATICA E FISICA	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N°5 (Lettera A)	A) Energie da fonti rinnovabili B) Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere	2
	Costituzione	N°1 (Lettera B)		
SCIENZE NATURALI	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N°5 (Lettera A) N°6 (Lettera B)	A) Le risorse naturali e loro sfruttamento. - Classificazione delle risorse naturali. - Risorse energetiche. - Le fonti energetiche alternative - Ruolo subalterno delle fonti rinnovabili B) I cambiamenti climatici e l'inquinamento atmosferico	2
SCIENZE MOTORIE	Costituzione	N° 2, 4 (Lettera A)	A) Agenda 2030 - Educazione alla salute e al benessere: le cattive abitudini alimentari, junk food. - Educazione alla legalità ed al rispetto: doping e regolamenti delle discipline sportive - Rispetto delle norme digitali nello sport online B) Netiquette e rispetto nelle attività sportive digitali - Competizioni e fair play online - Educazione digitale per lo sportivo professionista - Costruzione della propria immagine digitale - Sicurezza e identità pubblica - Promozione di un sano equilibrio tra attività online e offline - Tempo di schermo e salute fisica - Stili di vita attivi in un mondo digitale	4
	Cittadinanza Digitale	10, 11, 12 (Lettera B)		
STORIA DELL'ARTE	Costituzione	N°1 (Lettera A)	A) I Beni culturali. - La legislazione dei Beni culturali in Italia. - Organizzazioni internazionali nella tutela del patrimonio mondiale.	4
	Sviluppo Economico e Sostenibilità	N° 7 (Lettera A)		
TOTALE ORE				33

RIPARTIZIONE DELLE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA		
DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
ITALIANO	3	
STORIA E FILOSOFIA		3
SCIENZE UMANE	10	
LINGUA INGLESE	2	3
MATEMATICA E FISICA		2
SCIENZE NATURALI		2
SCIENZE MOTORIE	3	1
STORIA DELL'ARTE		4
Tot. 33 ore	Ore 18	Ore 15

Per i contenuti si fa riferimento ai programmi svolti nelle singole discipline

DISCIPLINA	ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA	ORE
ITALIANO	IMPEGNO CIVILE E LEGALITÀ	3
STORIA e FILOSOFIA	LE LIBERTÀ INDIVIDUALI E L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE: "ON LIBERTY" DI J.S. MILL	3
SCIENZE UMANE	LA CRIMINALITÀ GIOVANILE	10
LINGUA INGLESE	THE FIGHT FOR WOMEN'S RIGHTS: THE SUFFRAGETTES MOVEMENT THE CIVIL RIGHTS MOVEMENT IN THE USA	5
MATEMATICA E FISICA	LA FIGURA FEMMINILE E LE SCIENZE	2
SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> · IL RISCHIO VULCANICO IN ITALIA · IL RISCHIO SISMICO IN ITALIA 	2
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> · ED. ALLA SALUTE E AL BENESSERE · IL DOPING · LA DISABILITA' NELLO SPORT 	4
STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> · I BENI CULTURALI · LA LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI IN ITALIA · ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NELLA TUTELA DEL PATRIMONIO MONDIALE 	4
TOTALE ORE		33

7. ORIENTAMENTO

I. Quadro di riferimento d'istituto per la progettazione dei moduli di orientamento

Una delle riforme previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che hanno interessato il mondo della scuola è quella che ha per tema l'orientamento. Con il D. M. 328 del 22/12/2022 l'orientamento diventa non più soltanto la scelta di una facoltà universitaria o di una professione lavorativa, ma un processo complesso attraverso cui gli studenti vengono guidati a scoprire e valorizzare le loro potenzialità e i loro talenti.

Il richiamato D. M. introduce nel biennio della scuola secondaria di II grado 30 ore di orientamento per ciascun anno scolastico, anche extra-curricolari, e 30 ore di orientamento curricolari nel triennio.

Le 30 ore hanno un'impostazione modulare, ciò significa che possono essere gestite in modo flessibile, in piena autonomia da parte delle scuole, senza vincolo di orario settimanale o mensile. Il modulo di orientamento va inteso come uno strumento in grado di condurre gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, anno per anno, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione, tale da essere continuamente ricostruito durante i cinque anni di liceo.

L'istituto Margherita di Savoia ha portato la discussione a livello collegiale, quindi dipartimentale e, in fine, ha demandato a ciascun Consiglio di Classe (con il supporto del tutor dell'orientamento) il compito di disegnare moduli costruiti "su misura" per ciascuna classe, lasciando liberi gli insegnanti di tracciare un percorso didattico ritagliato all'interno di macroaree tematiche condivise, funzionali a sviluppare un certo tipo di competenze di vita, affinché l'adolescente possa giungere alla conoscenza di sé e del mondo, e quindi di sé nel mondo, acquisendo valori etici che si trasmettono attraverso il processo di orientamento stesso.

MACROAREE

- a. Ambiente, territorio e salvaguardia del patrimonio culturale
- b. Benessere e salute
- c. Storia, politica ed economia, geopolitica
- d. Ascoltare
- e. Parlare
- f. Leggere
- g. Scrivere
- h. Esprimersi mediante linguaggi non verbali
- i. Uso del digitale
- j. Diritti umani
- k. Scienze
- l. Etica
- m. Scienze umane

COMPETENZE DI VITA

Quelle competenze che aiutano l'individuo a trovare la propria dimensione personale in senso lato, nella società in cui vive, nell'ambiente di studio e poi di lavoro in cui si trova oggi e in cui si troverà domani:

- 1.competenza di pensiero sistemico;
- 2.normativa;
- 3.strategica;
- 4.collaborativa;
- 5.di pensiero critico;
6. di autoconsapevolezza;
- 7.di risolvere problemi;
- 8.di autoregolazione;
- 9.di flessibilità;
- 10.di benessere;
11. di empatia;
12. di comunicazione;
13. di collaborazione;
14. di gestione dei processi di apprendimento;
15. di pensiero esplorativo;
16. di definizione del problema

VALORI ETICI

1. sviluppo sostenibile (rispetto dell'ambiente, protezione del futuro, visione globale)
2. cittadinanza attiva (senso di appartenenza al mondo, senso di responsabilità)
3. percezione del proprio potenziale e delle proprie capacità come strumento per incidere attivamente sul sociale (senso del futuro, senso del cambiamento, senso di auto-efficacia)
4. rispetto degli altri (spirito di collaborazione, percezione dell'altro come risorsa, senso della pluralità dei punti di vista)
5. rispetto di se stessi (accettazione dei propri punti di debolezza, accettazione del proprio corpo, non violenza contro se stessi, attivazione di pratiche a favore della propria salute)

All'interno dei moduli progettati per il triennio sono state inserite le attività di PCTO.

Al modulo possono concorrere diverse discipline e diversi insegnanti, anche collaborando con formatori ed organizzazioni esterni, utilizzando diversi spazi didattici e vari approcci metodologici, ma tutte le attività devono convergere in maniera unitaria al perseguimento delle medesime finalità educative.

Il titolo assegnato al modulo riassume la tipologia di intervento di orientamento che si vuole effettuare.

II. Descrizione del percorso

Il percorso di orientamento della classe è stato impostato con attività mirate di autovalutazione, con uscite e incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro, con l'utilizzo della piattaforma UNICA in modo da valorizzarle attitudini individuali degli studenti. Sono stati promossi momenti di riflessione guidata sulle scelte post diploma, integrando colloqui individuali e attività laboratoriali per supportare decisioni consapevoli.

III. Scheda di sintesi del modulo

MODULO ORIENTAMENTO DELLA CLASSE	
DOCENTE TUTOR:	Maria Grazia Lo Iacono
MACROAREA TEMATICA IN CUI SI INSERISCE IL PERCORSO	Ambiente, territorio e salvaguardia del patrimonio culturale
TITOLO	<i>Interazione cultura e ambiente</i>
DISCIPLINE COINVOLTE /DOCENTI COINVOLTI	Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Lingua e Letteratura inglese, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Umane
FIGURE ESTERNE / FORMATORI/ ORGANIZZAZIONI/ ENTI DI SUPPORTO	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione New Global Order (TNGO); • Tecnico federale di karate
FINALITÀ DA RAGGIUNGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, sviluppando nei giovani la consapevolezza del valore storico, artistico e naturale del territorio. • Favorire comportamenti responsabili nella pratica delle attività motorie e sportive, sensibilizzando gli studenti all'importanza della sostenibilità e della salvaguardia dei beni comuni. • Stimolare il senso di appartenenza al proprio territorio attraverso la conoscenza diretta di siti naturali e culturali, integrando il movimento con l'educazione alla cittadinanza attiva. • Potenziare competenze trasversali come la collaborazione, la progettualità e la responsabilità sociale, rendendo gli studenti protagonisti consapevoli nelle azioni di valorizzazione e protezione dell'ambiente. • Integrare attività motorie e culturali per educare a uno stile di vita sano e al tempo stesso rispettoso del contesto naturale e artistico
ANNO DI CORSO	2024/2025
INDIRIZZO DI STUDIO	Liceo delle Scienze Umane
MEZZI E STRUMENTI (AULA, USO DEL LABORATORIO, USCITE DIDATTICHE ... ALTRO)	Aula e uscite didattiche. Ogni attività sarà documentata da un prodotto finale e rendicontata sul registro elettronico Classeviva
METODOLOGIE	Lezioni laboratoriali e partecipate, lezioni frontali, peer to peer, role play, circle time
DURATA (SETTIMANE, MESI, ANNO SCOLASTICO; INIZIO E FINE)	Anno scolastico in corso

ATTIVITÀ	<p>Uscite didattiche (accompagnate da lavori preparatori e/o successivi dibattiti in classe):</p> <ul style="list-style-type: none"> -Corsa campestre, 6h -Partecipazione al progetto: Alleniamoci al rispetto 4h - Salone dello studente, 6h -visita alla GNAM, 5h -Mostra a Palazzo Bonaparte “Munch. Il grido interiore”, 5h -Visione del film Maria Montessori- La Nouvelle Femme, 6h - Visita al Museo Fermi 5h - Visita al Complesso del Vittoriano- Palazzo Venezia per la mostra: Guglielmo Marconi Vedere l’invisibile; 5h - Corso di orientamento sulla sostenibilità; 6h <p>Partecipazione ai seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionati di Filosofia - Campionati nazionali delle Lingue
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2024 a maggio 2025
DOCENTI COINVOLTI	Lo Iacono, Natale, Liccardo, Piscioti, Masini, Lauria
ORE	48

8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	NOME DOCENTE
ITALIANO	ISABELLA MONTICELLI
LATINO	ISABELLA MONTICELLI
SCIENZE UMANE	ALFONSO PISCIOTTI
STORIA	ALESSANDRO PAPI
FILOSOFIA	ALESSANDRO PAPI
INGLESE	MIRELLA MASINI
STORIA DELL'ARTE	TERESA LICCARDO
MATEMATICA	ROBERTA NATALE
FISICA	ROBERTA NATALE
SCIENZE NATURALI	MASSIMILIANO CAPPELLI
SCIENZE MOTORIE	MARIA GRAZIA LO IACONO
I.R.C.	ROSARIO SCIARROTTA
SOSTEGNO	MARIA LAURIA
	MARIA ANGELA SIMONETTA

ALLEGATI

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALL.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALL.3.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

- ITALIANO
- LATINO
- SCIENZE UMANE
- STORIA
- FILOSOFIA
- STORIA DELL'ARTE
- INGLESE
- SCIENZE NATURALI
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE MOTORIE
- I. R. C.

ALL.1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI	
Delibera del CDD 26 aprile 2023 aggiornata in recepimento dell'art. 11 dell'O.M. n°67 del 31/03/2025	
CRITERI PER LA DELIBERA DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO <i>(In aggiunta a quanto prescritto dalle norme di legge)</i> <i>(È sufficiente la presenza di <u>una</u> sola voce)</i>	Criteria a. s. 2024-2025
	a) gravi e/o diffuse insufficienze tali da non poter consentire un adeguato recupero estivo/tali da non poter sostenere l'esame di Stato
	b) non motivata, inadeguata partecipazione alle attività didattiche, tale da comportare grave pregiudizio agli apprendimenti e alla loro valutazione
	c) mancato raggiungimento generalizzato degli Obiettivi minimi
DEROGHE AL REQUISITO DELLA FREQUENZA DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 7 DEL DPR 122/2009, PER CASI ECCEZIONALI	a) Documentati motivi di salute certificati per tempo
	b) Status riconosciuto di studente-atleta
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO O MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO <i>(È necessaria la presenza di <u>due</u> voci)</i> Se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 si attribuisce il punteggio massimo della fascia	a) superare il centro della fascia della banda di oscillazione (≥ 0.50), anche in presenza di debiti scolastici
	b) essere stati assidui alle lezioni (con media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale)
	c) avere partecipato con profitto alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola (certificazioni linguistiche, gruppo sportivo, tutoraggio, partecipazione alle attività di recupero pomeridiane, etc.)
	d) saper effettuare collegamenti interdisciplinari

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

<p><i>Per la valutazione finale degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli studenti con bisogni educativi speciali, si terrà conto dei seguenti criteri:</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • attenzione alla specifica situazione di disagio del singolo studente, tenendo conto della individualizzazione dei percorsi didattici proposti;
<ul style="list-style-type: none"> • livello di partecipazione dello studente alle attività proposte;
<ul style="list-style-type: none"> • grado di conseguimento delle conoscenze e delle competenze disciplinari raggiunte in riferimento agli obiettivi dipartimentali, e agli obiettivi individuati dal Consiglio di classe

ALL.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ISTITUTO MAGISTRALE "MARGHERITA DI SAVOIA" - ROMA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO APPROVATA IN CDD IN DATA 18/05/2021

Gli indicatori A, B e C misurano il grado in cui è presente un certo comportamento desiderabile da parte dello studente relativamente all'osservanza delle regole e delle consegne in presenza e in Dad; pertanto rientrano nell'area del Regolamento di Disciplina. La presenza di note può incidere sul voto di comportamento in correlazione con la gravità dell'infrazione commessa

Gli indicatori D, E, F rappresentano, invece, una declinazione delle **competenze chiave 2018 da sviluppare negli allievi su raccomandazione della Commissione e del Consiglio Europeo** (competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze imprenditoriali, competenze in materia di cittadinanza). All'interno della valutazione delle competenze chiave, **rientrano anche le competenze trasversali e per l'orientamento acquisite mediante i PCTO**

***Per ottenere la media dei punteggi, sommare i singoli voti e poi dividere per sei. Nell'ultima colonna gialla il coordinatore inserisce la propria proposta di voto, vista la media.**

La presenza di note può influire sulla valutazione espressa dal CDC

	INDICATORE A	INDICATORE B	INDICATORE C	INDICATORE D	INDICATORE E	INDICATORE F		
GRIGLIA DEL COMPORTA MENTO	Impegno nello studio, rispetto delle consegne, affidabilità.	Rispetto delle regole scolastiche (frequenza, puntualità, giustificazion e assenze e ritardi). Rispetto delle regole nella attività esterne (attività extra- curricolari).	Rispetto delle persone (adulti e compagni) in situazioni interne/ester ne.	Curiosità conoscitiva, interesse, vivacità intellettiva.	Spirito di collaborazion e, adattabilità, flessibilità, capacità di ascoltare.	Iniziativa, creatività, autonomia.	MEDIA VOTI*	PROPOSTA DI VOTO
Cognome Nome Alunno/a	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	Inserire da 1 a 10	ME DIA	Propost a di voto del coordina tore

TIPOLOGIA A TRACCIA 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata*

Fuori il vento era calato ad un filo. Gli alberi non muggivano né grondavano più, il fogliame ventolava appena, con un suono musicale, insopportabilmente triste... *“Somewhere over the rainbowskies are blue, and the dreams thatyou dare to dream really do come true”*.

Ai bordi del paese un cane latrò, ma breve e spaurito. Scuriva precipitosamente, ma sopra le creste resisteva una fascia di luce argentea, non come un margine del cielo ma come una effusione delle colline stesse.

Milton si rivolse alle alture che stavano tra Treiso e Mango, il suo itinerario di domani. Il suo occhio fu magnetizzato da un grande albero solitario, con la cupola riversa e come impressa in quella fascia argentata che rapidamente si ossidava. “Se è vero, la solitudine di quell’albero sarà uno scherzo in confronto alla mia”. Poi, con infallibile istinto, si orientò a nord-ovest, in direzione di Torino, e disse udibilmente: “Guardami, Fulvia, e vedi come sto male. Fammi sapere che non è vero. Ho tanto bisogno che non sia vero”. Domani, ad ogni costo, avrebbe saputo. Se Leo¹ non gli avesse accordato il permesso, se lo sarebbe preso, sarebbe scivolato via ugualmente, scostando ed insultando tutte le sentinelle per via. Pur che resistesse fino a domani. C’era di mezzo la più lunga notte della sua vita. Ma domani avrebbe saputo. Non poteva più vivere senza sapere e, soprattutto, non poteva morire senza sapere, in un’epoca in cui i ragazzi come lui erano chiamati più a morire che a vivere. Avrebbe rinunciato a tutto per quella verità, tra quella verità e l’intelligenza del creato avrebbe optato per la prima.

“Se è vero...” Era così orribile che si portò le mani sugli occhi, ma con furore, quasi volesse accecarsi. Poi scostò le dita e tra esse vide il nerore della notte completa.

I suoi compagni erano risaliti tutti dal fiume. Erano anormalmente quieti stasera, non meno che avessero uno dei loro steso nella navata della chiesa, in attesa della sepoltura. Dai loro locali usciva un brusio non superiore a quello che si levava dalle case dei paesani. L’unico ad alzare la voce era il cuciniere.

I suoi compagni, i ragazzi che avevano scelto come lui, venuti al medesimo appuntamento, che avevano gli stessi suoi motivi di ridere e di piangere... Scrollò la testa. Oggi era diventato indisponibile, di colpo, per mezza giornata, o una settimana, o un mese, fino a quando avesse saputo. Poi forse, qualcosa sarebbe stato nuovamente capace di fare per i suoi compagni, contro i fascisti, per la libertà.

Il duro era resistere fino a domani. Stasera non cenava. Avrebbe cercato di dormire subito, magari violentandosi in qualche modo al sonno. Se non gli riusciva, avrebbe incrociato per il paese tutta la notte, sarebbe andato da una sentinella all’altra, ininterrottamente, a costo di metterli in sospetto di un attacco e

¹Leo è il comandante del gruppo partigiano cui appartiene Milton, accampato a Treiso, piccolo paese delle Langhe piemontesi, in provincia di Cuneo.

farsi tempestare di esasperanti domande. Comunque, lui incosciente o in veglia febbrile, l'alba sarebbe spuntata sulla strada per Mango.

“La verità. Una partita di verità tra me e lui. Dovrà dirmelo, da moribondo a moribondo”. Domani, sapesse di lasciare il povero Leo solo davanti ad un attacco, dovesse passare in mezzo ad una brigata nera.

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Torino, Einaudi, 1986.

Il romanzo “Una questione privata”, pubblicato nel 1963, è ambientato nelle Langhe durante la guerra partigiana, dopo l’armistizio dell’8 settembre 1943. Paesaggi e situazioni sono familiari all’autore che militò nelle forze partigiane. Nel romanzo, sullo sfondo delle vicende belliche, si snoda la storia di Milton, uno studente universitario partigiano (quasi una controfigura di Fenoglio stesso), che è alla ricerca di risposte personali. Il ragazzo, infatti, ha appena saputo che Fulvia, di cui è innamorato, ha avuto una storia sentimentale con il suo amico Giorgio, partigiano anche lui; Milton decide di cercarlo il giorno dopo per sapere da lui stesso la verità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il testo con attenzione alla dimensione emotiva e psicologica del protagonista.
2. Analizza le scelte dell’autore con riferimento alla voce narrante e al punto di vista della narrazione.
3. Definisci il registro stilistico utilizzato dall’autore con riferimento alla sintassi e alle scelte lessicali.
4. Della vicenda è partecipe il paesaggio: la sua presenza è descritta oggettivamente o filtrata attraverso uno sguardo soggettivo? Motiva con esempi puntuali tratti dal testo.
5. Milton, il protagonista, è colto in un atteggiamento sospeso tra una dimensione privata ed una pubblica. Illustra la sua condizione.

Interpretazione

Il personaggio di Milton incarna una tipologia di eroe molto lontana dal modello epico tradizionale, in quanto dà voce al disagio di un giovane che, incalzato dagli eventi drammatici della guerra e della Storia, vive il dilemma di chi è chiamato a scegliere tra una dimensione privata e una pubblica e politica. Alla luce di queste considerazioni, proponi una tua riflessione sulle figure dei giovani eroi o antieroi protagonisti di numerose opere letterarie, artistiche e cinematografiche facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze di lettura.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA A TRACCIA 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALDA MERINI, *A tutti i giovani raccomando*

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Alda Merini, *La vita facile*, Milano, Bompiani, 1996.

1. *Simulacri*: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa alludono?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

TIPOLOGIA B TRACCIA 1

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Comunicazione e potere

“Il linguaggio può dar forma al nostro modo di pensare. E Donald Trump questo lo sa”. Il linguista George Lakoff continua a fornire strumenti per capire i meccanismi della propaganda politica, non solo statunitense. Donald Trump ha fatto il venditore per quasi mezzo secolo, e ora sta vendendo se stesso e la sua visione del mondo, ha scritto Lakoff sul *Guardian*. Per farlo usa il linguaggio e i mezzi di informazione: il presidente degli Stati Uniti d’America sa che la stampa non riesce a resistere alla tentazione di ripetere le sue sparate, soprattutto quelle più esagerate e offensive, e questo gli consente di trasformare i giornalisti in involontari megafoni. Ripetute sui mezzi d’informazione e sui social network, le sue bugie raggiungono milioni di persone.

E finiscono per diventare la verità.

Esperti di marketing e pubblicitari conoscono bene questi meccanismi. Invece la maggior parte dei giornalisti, scrive Lakoff, non sa come affrontare un abile venditore con un’istintiva capacità di manipolare gli interlocutori. I *tweet* di Trump non sono mai casuali. Ci sono quelli che appartengono alla categoria del “framing preventivo”, che servono a dare un’interpretazione dei fatti prima che lo facciano gli altri. Ci sono i “diversivi”, per distogliere l’attenzione da questioni delicate. C’è il “cambio di direzione”, quando la responsabilità viene spostata sugli altri. E c’è il “ballon d’essai”, per vedere come le persone reagiscono a un’idea.

Lakoff dà ai giornalisti alcuni suggerimenti. Smettere di diffondere le bugie di Trump, evitando di ripetere nei titoli le sue stesse parole. Concentrarsi sulle notizie da cui Trump sta cercando di distogliere l’attenzione e sui fatti che le sue strategie vogliono nascondere. Impedirgli di orientare il dibattito politico, non rincorrendo le sue dichiarazioni e, quando è strettamente necessario pubblicarle, fornendo sempre un contesto più ampio per poterle interpretare meglio.

GIOVANNI DE MAURO, *Diversivi*, www.internazionale.it, 21 giugno 2018.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua il tema sviluppato nel testo e riassumi in una breve frase il contenuto di ogni capoverso.
2. Individua la tesi sostenuta nel testo e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
3. Che cosa intende l’autore con l’espressione “involontari megafoni”?
4. Spiega il titolo dell’articolo e sostituiscilo con uno più informativo e meno allusivo.
5. Le espressioni virgolettate del secondo capoverso rinviano ad un ambito particolare: quale? Per quale ragione, a tuo avviso, l’autore fa questa scelta?
6. Rifletti sulle scelte stilistiche dell’autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.

PRODUZIONE

Partendo dalle considerazioni espresse nell’articolo, rifletti sul rapporto tra potere e comunicazione basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e facendo riferimento anche ad esempi tratti dalla storia più o meno recente.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana

TIPOLOGIA B TRACCIA 2

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTO ARGOMENTATIVO

Energia per l'astronave Terra

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...] La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene(1) è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale. Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli, 2018.

(1) Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

PRODUZIONE

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA B TRACCIA 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La memoria e la storia

La memoria è spesso stata pensata dagli storici come un fastidioso ostacolo. Il loro atteggiamento è stato incoraggiato e confermato da filosofi, scienziati, romanzieri, che hanno considerato la storia indegna di stima o, addirittura, pericolosa proprio a causa del suo legame con la memoria. Tutta la controversia sulle virtù della storia, che ha tanto appassionato il secolo XVII, fa parte di una polemica, più ampia e più complessa, contro il primato della tradizione. Galileo disprezza i “dottori di memoria” (così chiama gli storici), sempre pronti a vivere di ricordi, e ribadisce più di una volta la loro inferiorità nei confronti dei filosofi naturali e di tutti coloro che si interrogano sui principî di verità. L’opinione di Pascal è molto simile: diversamente dalle scienze del ragionamento [...], tese a scoprire verità nascoste, le scienze della memoria (storia, teologia, geografia, giurisprudenza) si affidano dogmaticamente alle sentenze pronunciate dagli antenati. La dimenticanza del passato è un atto di civiltà anche per Bacone. In un modo o nell’altro, tutti e tre considerano la storia come una disciplina che non sa dimenticare, schiava del passato, destinata, quindi, a soggiacere al principio di autorità. Lo stesso rimprovero sarà pronunciato da più parti alla fine dell’Ottocento e nei primi decenni del Novecento. [...] Più di recente, tuttavia, gli storici hanno dovuto far fronte a tutta una serie di manipolazioni del Passato. Come ha scritto Yosef Hayim Yerushalmi, nel mondo in cui viviamo il problema da affrontare non è più solo il declino della memoria collettiva e la sempre minore consapevolezza del proprio passato; “è la violazione brutale di quanto la memoria ancora conserva, la distorsione deliberata delle testimonianze storiche, l’invenzione di un passato mitico per servire i poteri delle tenebre”. E se si avverasse la profezia di George Orwell, se il passato, cominciando da ieri stesso, venisse virtualmente abolito? Di fronte agli agenti dell’oblio, persino la letteratura ha cessato il fuoco contro la memoria [...]. Da Gunther Grass a Izrail Metter, da Milan Kundera a Philip Roth, tutti esprimono, al contrario, un forte bisogno di passato. Questo bisogno riguarda il male: oggi vogliamo ricordare essenzialmente il male. Mentre un tempo la riflessione morale cercava l’eccellenza, suggeriva degli esempi da seguire, oggi segnala il male, nella sua ordinarietà. [...]

Quello che ci appare insopportabile è l’idea che persino i crimini più atroci possano cadere nell’oblio, che anche l’orrore possa trasformarsi in polvere: che la neve abbia coperto le fosse comuni in Ucraina e i campi dell’Anatolia dove gli armeni vennero fatti marciare incontro alla morte [...]. Neppure i delitti più immondi sono immortali [...]. Contro questo pericolo, molti storici hanno accettato l’idea del dovere della memoria. Il problema è stato posto direttamente da Yerushalmi, quando si è chiesto: “di quanta storia abbiamo bisogno?”. Pur apprezzando il valore dell’oblio, egli ha risposto che in questa congiuntura sociale e politica dobbiamo ricordare; e che lo storico, con la sua rigorosa passione per i fatti, per le prove e le testimonianze, deve montare la guardia “contro coloro che fanno a brandelli i documenti, contro gli assassini della memoria e i revisori delle enciclopedie, contro i cospiratori del silenzio” [...]. La risposta di Yerushalmi non ha convinto tutti quanti. Yehuda Elkana, deportato ad Auschwitz all’età di dieci anni, ha espresso la preoccupazione che l’olocausto permei troppo profondamente la coscienza di Israele: “non credo ci sia oggi per i governanti di questa nazione compito educativo e politico più importante di quello di scegliere la vita, di dedicare loro stessi alla costruzione del nostro futuro. Devono cessare di preoccuparsi continuamente di simboli, di cerimonie e di lezioni dell’olocausto. È giunto il momento di sradicare le nostre vite dall’oppressione di questo ricordo” [...].

Come possiamo scegliere tra il bisogno di memoria e quello di oblio in sé? E ha senso pensare a questi due bisogni come se fossero in contrapposizione?

Sabina Loriga, *Paul Ricoeur e il compito dello storico*, «Aperture» n. 10, 2001.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo evidenziando i punti salienti dell'argomentazione dell'autrice.
2. Quali argomenti usano i sostenitori dell'importanza della memoria e quali altri quelli che invece sono favorevoli all'oblio?
3. Perché ciò che si vuole più ricordare è il male e non più l'*exemplum* da seguire?
4. Qual è la preoccupazione espressa da Yehuda Elkana?

Produzione

Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo sviluppando le tue considerazioni circa il valore della memoria nella costruzione dell'identità e del percorso di vita del singolo individuo e delle intere comunità. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C TRACCIA 1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

TIPOLOGIA C TRACCIA 2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo".

(Alessandro Leogrande, *La frontiera*, 2015)

A partire dalle considerazioni dello scrittore e giornalista Alessandro Leogrande, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze e alla tua sensibilità.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

ALL.3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						<u> </u> /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	parziale	sufficiente	appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	incerta	sufficiente	adeguata	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	Sufficiente	puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	parziale	sufficiente	Valida	completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						<u> </u> /40
PUNTEGGIO TOTALE						<u> </u> /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						___/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Lacunosa	frammentaria	Sufficiente	Puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	Valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Modesta	incerta	Sufficiente	Soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						___/40
PUNTEGGIO TOTALE						___/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Lacunosa	parziale	Accettabile	Soddisfacente	puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						___ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						___ /40
PUNTEGGIO TOTALE						___ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

ALL.3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA PER DSA

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PER GLI STUDENTI CON DSA

La griglia di valutazione della Prova scritta per gli studenti con DSA viene uniformata al modello di base adottato dal Dipartimento per quanto riguarda gli indicatori specifici della tipologia di scrittura, mentre, in relazione agli indicatori generali, si ritiene opportuno eliminare la voce riferita alle competenze ortografiche e morfologiche e diminuire il peso dell'indicatore riguardante la padronanza lessicale. In tal modo il punteggio massimo attribuibile agli indicatori generali viene a modificarsi passando da 60 a 48 punti. Nel calcolo complessivo si procederà a riportare il punteggio in sessantesimi moltiplicando il punteggio ottenuto in /48 per 1.25.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	essenziali	Appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	pertinente	Notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	Buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____/48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	Parziale	sufficiente	Appropriato	totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	Incerta	sufficiente	Adeguate	piena	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Modesta	frammentaria	sufficiente	Puntuale	ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	Parziale	Sufficiente	valida	completa	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____/40
PUNTEGGIO TOTALE						____/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____
base 20																					

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	Apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____ /60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	lacunosa	frammentaria	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	parziali	Sufficienti	valide	piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	modesta	incerta	Sufficiente	soddisfacente	solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____ /40
PUNTEGGIO TOTALE						____ /100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO_DSA

ALUNNO/A _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	incerte	Essenziali	appropriate	solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	imprecise	Lineari	organiche	elevate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	generica	Pertinente	notevole	originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	limitata	apprezzabile	valida	ampia e personale	
Correttezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	NON VALUTATA					
Padronanza lessicale	1-2	3-4	5	6-7	8	
	povera e generica	insicura	Adeguate	buona	ricca e sicura	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI _____ /48 x 1.25 Moltiplicare la somma dei punti sul massimo di 48 per il coefficiente 1.25 per avere il punteggio espresso in /60						____/60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	parziale	Sufficiente	puntuale	completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	mediocri	Sufficienti	valide	ricche e originali	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	incerto	Sufficiente	sicuro	elevato	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						____/40
PUNTEGGIO TOTALE						____/100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	VOTO
Voto base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

ALL. 4. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, *Esperienza e educazione*, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?

2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?
4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

ALL. 4.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

ALL. 4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PER DSA

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	LIVELLI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione frammentaria	1-2
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2
PUNTEGGIO TOTALE:		

N.B. non verrà valutata la correttezza ortosintattica

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

ALL.5. GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguato collegamento tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un' trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un' trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un' analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un' analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un' analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALL. 6. PROGRAMMI SVOLTI

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	ITALIANO
Classe	5 [^] BSU
Docente	PROF.SSA ISABELLA MONTICELLI

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Giacomo Leopardi	Biografia; l'evoluzione del pensiero. Zibaldone, Canti e Operette Morali*	<p>Dallo Zibaldone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del Piacere <p>dai Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infinito - A Silvia - Il sabato del villaggio - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - A se stesso - La ginestra o il fiore del deserto vv. 1-69, 98-144 e 158-185, 297-317 <p>dalle Operette Morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
2. L'età del Realismo	<p>Cenni sulla Scapigliatura milanese; Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri generali, analogie e differenze;</p> <p>Giovanni Verga: biografia, le Novelle, il Ciclo dei Vinti *</p>	<p>E. Zola, L'Assomoir:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alcol inonda Parigi <p>G. VERGA:</p> <p>da Vita dei campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosso Malpelo - La lupa <p>Da Novelle rustiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La roba <p>dai Malavoglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione ai Malavoglia - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno <p>dal Mastro Don Gesualdo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La morte di Mastro Don Gesualdo

3.	<p>Il Decadentismo</p>	<p>Il precursore: Charles Baudelaire; Simbolismo, Estetismo e Superomismo;</p> <p>Gabriele D'Annunzio: biografia; i romanzi, Alcyone*</p> <p>Giovanni Pascoli: biografia; poetica del Fanciullino; le raccolte: Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti* ;</p>	<p>C. Baudelaire dai Fiori del Male:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corrispondenze - L'albatro <p>G. D'ANNUNZIO da Il Piacere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti <p>da Le vergini delle rocce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il programma politico del superuomo <p>dalle Laudi, Alcyone:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La sera fiesolana - La pioggia nel pineto - Le stirpi canore <p>da Notturmo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prosa notturna <p>G. PASCOLI da Il Fanciullino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Una poetica decadente <p>da Myricae:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Novembre - Temporale - X Agosto - L'assiuolo <p>dai Poemetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Digitale purpurea - Italy (strofe III, IV, V, VI) <p>dai Canti di Castelvecchio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno - La mia sera
4.	<p>La crisi dell'uomo moderno nel romanzo del primo Novecento</p>	<p>Luigi Pirandello: biografia, l'Umorismo, i romanzi, le novelle, la produzione teatrale;*</p> <p>Italo Svevo : biografia e romanzi *</p>	<p>L. PIRANDELLO</p> <p>dalle Novelle per un anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato - La patente (video con Totò presente su You tube) <p>- Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal</p> <p>da Uno Nessuno e Centomila</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessun nome <p>da I quaderni di serafino Gubbio operatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato <p>da Maschere Nude:</p>

			<p>- Così è (se vi pare) visione integrale della versione con la regia di F. Zeffirelli su Youtube</p> <p>I. SVEVO da Una Vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le ali del gabbiano <p>Coscienza di Zeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fumo - La morte del padre - La profezia di un'apocalisse cosmica <p>Franz KAFKA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura integrale della Metamorfosi
5.	Le Avanguardie letterarie	Il Futurismo; cenni su Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo*	<p>F. T. MARINETTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manifesto del Futurismo - Manifesto tecnico della letteratura futurista <p>A. PALAZZESCHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E lasciatemi divertire
6.	La poesia tra Ottocento e Novecento	Il Crepuscolarismo : Corazzini e Gozzano*	<p>S. CORAZZINI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Desolazione del povero poeta sentimentale (strofe I,II,III) <p>G. GOZZANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invernale - La Signorina Felicità ovvero la felicità (strofe I (vv.1-12),III (vv.73-96),VI vv.(290-313)
7.	La novità della poesia del Novecento	<p>Giuseppe Ungaretti: biografia, L'Allegria, Sentimento del tempo* Il Dolore</p> <p>L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo</p> <p>Eugenio Montale: Ossi di seppia, Le Occasioni, La Bufera ed altro, Satura*</p> <p>Umberto Saba: biografia, il Canzoniere*</p>	<p>G. UNGARETTI:</p> <p>Dall'Allegria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In memoria - Veglia - I fiumi - S. Martino del Carso - Mattina - Soldati - Fratelli - Sono una creatura - Allegria di naufragi <p>Da Il Dolore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non gridate più <p>S. QUASIMODO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ed è subito sera - Alle fronde dei salici <p>E. MONTALE</p> <p>Da Ossi di seppia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Merigiare pallido e assorto

			<ul style="list-style-type: none"> - Spesso il male di vivere ho incontrato - Non chiederci la parola <p>Da Le Occasioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casa di doganieri <p>Da La bufera e altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La primavera hitleriana <p>Da Satura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale <p>U. SABA Dal Canzoniere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A mia moglie -La capra - Goal - Amai - Ulisse <p>Da Scorciatoie e raccontini</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tubercolosi, cancro e Fascismo
8.	Panoramica sulla letteratura dagli anni Trenta agli anni Settanta	<p>La narrativa dal Neorealismo: caratteri generali con riferimento alle opere di Italo Calvino, Elio Vittorini, Cesare Pavese,</p> <p>Pier Paolo Pasolini *</p> <p>Cenni sulla poesia del secondo Novecento</p>	<p>C. PAVESE Da Paesi Tuoi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la morte di Gisella (Classroom) <p>- Lettura integrale de La casa in collina</p> <p>E. VITTORINI Conoscenza del romanzo Uomini e no</p> <p>I. CALVINO Conoscenza del romanzo Il sentiero dei nidi di ragno</p> <p>P.P. PASOLINI Brani (su Classroom) tratti da Ragazzi di Vita, Una vita violenta;</p> <p>dagli Scritti corsari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rimpianto del mondo contadino e la mutazione antropologica <p>E. SANGUINETI Da Triperuno: piangi piangi</p>

9.	Dante, Commedia	Divina Commedia: struttura del Paradiso*	Canti I, III,VI, XVII, XXXIII
10.	Ed. Civica	Il rapporto tra individuo e collettività: impegno civile e legalità	Visione, analisi, approfondimento e discussione del film La Rosa Bianca-Sophie Sholl (2005)

N.B. il modulo 7 sarà effettuato presumibilmente entro il mese di maggio.

Con l' sono indicati i contenuti essenziali*

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	LATINO
Classe	5 BSU
Docente	PROF.SSA ISABELLA MONTICELLI

<i>Titolo modulo</i>	<i>Argomenti svolti</i>	<i>Documenti utilizzati</i>
1 LA POESIA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ESPRESSIONE DI PROTESTA E DI DISAGIO: FEDRO, PERSIO, LUCANO	Breve panoramica delle caratteristiche dell'età giulio claudia Fedro: caratteristiche e contenuti dell'opera, la visione della realtà.* Lucano: biografia, la Pharsalia: caratteristiche, struttura, contenuti, i personaggi, il linguaggio* Persio: breve excursus sulla satira, biografia, le Satire: poetica e contenuti*	Fedro dalle Favole (in traduzione): - La vedova e il soldato - Il lupo e l'agnello Lucano dalla Pharsalia (in traduzione): - Il Proemio di un epos alla rovescia - La maga Erizzo: una funesta profezia
2. IL DISAGIO DELL'INTELLETTUALE NELL'ETA' NERONIANA: SENECA	Seneca: biografia, Dialogi*, trattati, Epistulae ad Lucilium*, Tragedie, l'Apokolokyntosis, la concezione del tempo*, lo stile	Seneca dal De brevitae vitae (in traduzione): -La galleria degli occupati; dalle Epistulae ad Lucilium (in traduzione): -Riappropriarsi di sé e del proprio tempo; - Libertà e schiavitù sono frutto del caso. Dal De vita beata (in traduzione): -Il problema della coerenza.
3. II SATYRICON DI PETRONIO ED IL "REALISMO DEL DISTACCO"	Petronio: la questione dell'autore, il genere letterario dell'opera*, il realismo*	Petronio dal Satyricon (in traduzione): -Trimalchione entra in scena Echione e l'istruzione del figlio - Il testamento di Trimalchione -La matrona di Efeso
4. I FLAVI E LA LETTERATURA DEL CONSENSO: QUINTILIANO, MARZIALE	Breve panoramica delle caratteristiche dell'età dei Flavi* Quintiliano: biografia, l'Institutio oratoria*, La decadenza dell'oratoria in età imperiale*	Quintiliano dall' Institutio oratoria (in traduzione): -Vantaggi dell'insegnamento collettivo

		<p>Marziale: biografia, il cliens, gli Epigrammata: temi e tecniche*compositive</p>	<p>-Anche a casa si corrompono i costumi -Contro le punizioni -Il maestro ideale</p> <p>Marziale (in latino): -Guàrdati dalle amicizie interessate(in latino) Tutto appartiene a Candido tranne sua moglie (in latino su Classroom) - La sdentata (in latino) -La bella Fabulla (in latino) -Una poesia che sa di uomo (in traduzione) -Matrimoni d'interesse (in traduzione) - Lontano da Roma, a Bilbili (in traduzione) -Erotion (in traduzione)</p>
5.	<p>L'ETA' DEGLI IMPERATORI DI ADOZIONE: TACITO, GIOVENALE</p>	<p>Giovenale: biografia, le Satire, la poetica dell'Indignatio*, forma e stile</p> <p>Tacito: biografia, l'Agricola, la Germania*, il Dialogus de oratoribus, , le Historiae*e gli Annales*, concezione storiografica*, lingua e stile</p>	<p>Giovenale Dalle Satire (in traduzione) -Miserie e ingiustizie della grande Roma (in traduzione) -Contro le donne colte(in traduzione)</p> <p>Tacito dall'Agricola: -Proemio (in traduzione) -Il discorso di Calgaco (in traduzione) dalla Germania -Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (in latino) dalle Historiae: - Proemio dagli Annales: - Cronaca di un matricidio(in traduzione) - La persecuzione contro i cristiani(in traduzione)</p>
6.	<p>LA LETTERATURA DELLA TARDA ETA' IMPERIALE: APULEIO, AGOSTINO</p>	<p>Breve panoramica delle caratteristiche della tarda età</p> <p>Apuleio: biografia, De Magia*, Metamorfosi: il genere, la trama, la struttura,i temi, gli intenti.</p> <p>Sintesi sulle caratteristiche della letteratura cristiana delle origini*.</p>	<p>Apuleio Dalle Metamorfosi: -Lucio diventa asino (in traduzione) - Psiche spia lo sposo (in traduzione)</p>

		<p>Agostino: biografia, Confessiones, De civitate Dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il risveglio di Amore (in traduzione) - Psiche è salvata da Amore (in traduzione) <p>Agostino Dalle Confessiones</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il tempo è inafferrabile (in traduzione)
--	--	------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N.B. con l' sono segnalati i contenuti essenziali*

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	SCIENZE UMANE
Classe	5BSU
Docente	PROF. ALFONSO PISCIOTTI

<i>Numero e titolo modulo unità didattica/formativa</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>	<i>Specificare periodo di svolgimento</i>
1.	ANTROPOLOGIA	<p>MODULO A-IL SACRO E LA VITA RELIGIOSA</p> <p>A-Caratteristiche della religione B-Studiosi della religione C-Linguaggio simbolico D-Come si forma il numinoso E-Il rito F-Il culto G-Il mondo incantato H-Il Sacrificio I-Il Pellegrinaggio</p> <p>MODULO B- CULTURA E RELIGIONE</p> <p>UNITA' 1 – RELIGIONE, CULTURALE E ASCIETA'</p> <p>A-Identità religiosa B-La Religione Vedica C-Induismo D-Buddhismo</p> <p>UNITA' 2 – L'EBRAISMO</p> <p>A-Storia del popolo ebraico B-Le fonti C-I testi sacri D-Il ciclo liturgico</p>	<p>Analisi di un brano: I CULTI SCIAMANICI di UGO FABIETTI</p> <p>Analisi di un brano: LA ROTTURA: UNA LEGGE E NON LA TRASGRESSIONE di IDA MAGLI</p>
2.	SOCIOLOGIA	<p>MODULO A – LA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>CAPITOLO : LA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>A-Concetto di massa B-Problemi sociali C-Società industriale D-Marx E-Positivismo f-Massa e Democrazia: Tiquerville & Mill G-Società</p> <p>CAPITOLO 2: LA CRITICA ALLA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>A-Horkheimer B-Marcuse</p> <p>CAPITOLO 3: LA SECOLARIZZAZIONE</p>	<p>Analisi di un brano: LA BANALITA' DEL MALE di HANNA ARENDT</p> <p>Analisi di un brano: LO SPIRITO UMANO E L'ATTUALITA' DELLA TEOLOGIA NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA di HORKHEIMER</p>

		<p>A-Le religioni B-Aspetti comuni fra le religioni C-Secolarizzazione D-Comte E-Durkheim F-Weber</p> <p>G-Berger H-Horkheimer</p>	
3.	PEDAGOGIA	<p>UNITA' 1 – L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE</p> <p>A- Nuovi problemi sociali B- Caratteri delle scuole nuove C- La prima scuola nuova D- Lo scoutismo E- Le sorelle Agazzi</p>	
4.	PEDAGOGIA E PSICOLOGIA SPERIMENTALE	<p>UNITA' 1 – MARIA MONTESSORI</p> <p>A. Psicologia sensitiva B. Scuola nuova C. Metodo D. L'alunno autentico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Embrione spirituale • Nebule • Periodi sensitivi <p>E. Mente F. Bambino deviato G. L'ambiente scolastico H. Il materiale didattico I. L'educatrice</p> <p>UNITA' 2 - DECROLY</p> <p>A. Psicologia sperimentale ed evolucionismo B. Bisogni primordiali C. Il programma dell'attività educativa D. Il programma delle idee associate E. Il trittico decroliano F. La forma di globalizzazione</p> <p>UNITA' 3 – CLAPAREDE</p> <p>A. Leggi fondamentali dello sviluppo B. Individualizzazione C. Soluzioni D. Metodi</p>	<p>Analisi di un brano: L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE LIBERA IL BAMBINO di M. MONTESSORI</p> <p>LA CRITICA ALLA TEORIA ASSOCIAZIONISTICA E LA FUNZIONE DI GLOBALIZZAZIONE di DECROLY</p>
5.	COMUNICAZIONE DI MASSA	<p>A. Industria culturale B. I mass media C. La stampa D. La televisione E. Il cinema F. I new media G. La scuola di Francoforte H. McLuhan</p>	

		<p>I. La grammatica della comunicazione di massa</p> <p>Gli effetti della comunicazione di massa</p>	
6.	Tematica n. 1	<p>EDUCAZIONE AI MASS MEDIA</p> <p>A. Le caratteristiche della comunicazione di massa</p> <p>B. La televisione</p> <p>C. Popper</p> <p>D. Gli effetti della TV</p> <p>E. Strategie pedagogiche</p> <p>F. La scuola</p> <p>G. Alfabetizzazione multimediale</p> <p>H. Didattica multimediale</p>	
7.	PEDAGOGIAE FILOSOFI TRA REALISMO E PRAGMATISMO	<p>UNITA' 1 – GIOVANNI GENTILE</p> <p>A. Pensiero filosofico</p> <p>B. Soggettività</p> <p>C. Pedagogia</p> <p>D. Spirito</p> <p>E. Finalismo</p> <p>F. Educazione</p> <p>G. Autoformazione</p> <p>H. L'atto educativo</p> <p>I. Il maestro</p> <p>J. La Riforma della scuola</p> <p>UNITA' 2 – LOMBARDO RADICE</p> <p>A. L' ideale educativo</p> <p>B. L'educazione come collaborazione</p> <p>C. La lezione</p> <p>D. La didattica dell'autoespressione</p> <p>E. La didattica del pensiero riflesso</p> <p>UNITA' 3 – JOHN DEWEY</p> <p>A. Pragmatismo</p> <p>B. Pensiero</p> <p>C. Intelligenza</p> <p>D. Attivismo pedagogico</p> <p>E. L'esperienza</p> <p>F. Teoria dell'indagine</p> <p>G. Il mio credo pedagogico</p> <p>H. Dimensione sociale dell'educazione</p> <p>I. La scuola attiva</p> <p>J. Metodologia della scuola attiva</p> <p>K. Scuola progressiva</p>	<p>Analisi di un brano: L'EDUCAZIONE COM SINTESI A PRIORI di G. GENTILE</p> <p>Analisi di un brano: PENSIERO COME METODO E LA CENTRALITA' DELL'ESPERIENZA DIRETTA di J. DEWEY</p>
8.	SOCIETA' GLOBALI	<p>A. Sistema globale</p> <p>B. Forme di globalizzazione</p> <p>C. Antiglobalismo</p> <p>D. Ragione strumentale</p> <p>E. Flusso migratorio</p>	

9.	WELFARE STATE *	<p>UNITA' 1 – LO STATO SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Origini ed evoluzione dello Stato sociale B. Che cos'è il welfare state C. La crisi del welfare <p>UNITA' 2 – LE POLITICHE SOCIALI E IL TERZO SETTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Le politiche dello Stato sociale B. L'alternativa al Welfare: il terzo Settore C. La dimensione internazionale del terzo settore 	
10.	DIRITTI UMANI E CITTADINANZA *	<ul style="list-style-type: none"> A. Perché insegnare i diritti umani B. Il diritto alla cultura C. La cittadinanza e l'educazione alla convivenza civile 	
11.	EDUCAZIONE ALLA MULTICULTURALITA' *	<p>UNITA' 1 – CULTURA, EDUCAZIONE E NUOVE IDENTITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> A. La globalizzazione e l'identità tra le culture B. Cultura globale C. I processi migratori D. La differenza come valore E. Il multiculturalismo e la politica delle differenze <p>UNITA' 2 – EDUCAZIONE ALLA MULTICULTURALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Interculturalità e transculturalità B. Nomadismi contemporanei e società C. I flussi migratori D. Cultura dell'accoglienza E. L'educazione interculturale F. Le caratteristiche dell'educazione interculturale 	

Eventuali osservazioni:

Gli argomenti con il simbolo (*) saranno affrontati dopo il 15 maggio

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	STORIA
Classe	5BSU
Docente	PROF. ALESSANDRO PAPI

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1	La Belle Époque	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda rivoluzione industriale e la Grande Depressione • Innovazioni tecniche e tecnologiche della seconda rivoluzione industriale • La Grande Depressione • Taylorismo e Fordismo • La Belle Époque • Società e costumi della Belle Époque • Antisemitismo e “Affaire Dreyfus” in Francia • Le contraddizioni della Belle Époque • La società di massa • La nascita della società di massa • Partiti e sindacati di massa • Suffragio femminile: le Suffragettes • L’età giolittiana • La politica del “doppio volto” • Politica interna e riforme • Politica estera e Guerra in Libia 	<p>Immagini Seconda Rivoluzione Industriale: L’automobile; La lampadina a filamento di Edison; La Tour Eiffel e il trionfo dell’acciaio a EXPO 1889</p> <p>Immagine: il Fordismo e la catena di montaggio</p> <p>Testo Ford: “Portare il lavoro agli operai e non gli operai al lavoro” dispense Prima Riv. Ind.</p> <p>Immagini su Belle Époque: le Olimpiadi moderne 1896</p> <p>Immagini su Belle Époque: La tragedia del Titanic</p> <p>Immagine Belle Époque: il “J’accuse” di Emile Zola in quotidiano d’epoca</p> <p>Immagini: manifestazione delle Suffragettes in GB</p> <p>Immagine società di massa: “Il Quarto Stato” di Giuseppe Pellizza</p> <p>Immagine società di massa: Immagine Charlie Chaplin: “Tempi moderni”</p> <p>Immagine Giolitti: Raffigurazione satirica di Giolitti e la “politica del doppio volto”</p> <p>Discorso di Giolitti: “Il Governo e la lotta di classe” (Dispense Giolitti pag 8)</p>
2	Le guerre mondiali	<ul style="list-style-type: none"> • Le cause dello scoppio della Prima Guerra Mondiale • La Prima Guerra mondiale: il 1915-16, ingresso in guerra dell’Italia, fronte occidentale e fronte orientale • La rivoluzione russa del 1917 • La Prima Guerra mondiale: il 1917: La disfatta di Caporetto, crollo Impero Ottomano, ingresso in guerra USA 	<p>Illustrazione d’epoca: l’attentato all’Arciduca Francesco Ferdinando</p> <p>Immagine: D’Annunzio e le giornate radiose</p> <p>Immagine: la vita in trincea nella IGM</p> <p>Immagine: le armi della IGM (mitragliatrice, aereo, gas asfissiante, cannoni)</p> <p>Immagine: Le donne in fabbrica di armi</p> <p>Immagine: i 14 Punti di Wilson</p> <p>Immagine falsata Guerra: Propaganda nella Grande Guerra</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • La Prima Guerra mondiale: i trattati di pace • La Prima Guerra mondiale: Propaganda e l'immagine falsata della guerra • Il Primo dopoguerra: I ruggenti anni 20 negli USA e la crisi del '29 • Il primo dopoguerra: La Repubblica di Weimar • Il Primo dopoguerra: Roosevelt e il New Deal • Il primo dopoguerra: la nascita dell'URSSI Totalitarismi • Il fascismo (politica interna e instaurazione del regime, politica estera e colonialismo, politica economica, leggi razziali, alleanza con Germania Hitleriana) • Il Nazismo(l'ascesa al potere di Hitler, l'istaurazione del regime totalitario e il III Reich, propaganda e repressione, leggi di Norimberga e campi di sterminio, politica economica e politica estera, la guerra civile spagnola) • Lo Stalinismo, il totalitarismo in URSS tra sviluppo industriale e "grandi purghe" • La II GM, cause, principali eventi e conseguenze (da svolgere nel mese di maggio) 	<p>Immagine: la polverizzazione del marco nella Repubblica di Weimar</p> <p>Immagine: I ruggenti anni '20 negli USA</p> <p>Immagine: Il crollo di Wall Street</p> <p>Immagine: Il New Deal di Roosevelt</p> <p>Immagine: la Marcia su Roma del '22</p> <p>Testo: il "Discorso del Bivacco" di Mussolini(Dispense Fascismo)</p> <p>Testo: il Discorso di Mussolini sull'omicidio Matteotti (Dispense Fascismo)</p> <p>Immagine: propaganda fascista e plebiscito</p> <p>Immagine: Hindenburg incarica Hitler di formare il nuovo governo</p> <p>Immagine: il bombardamento di Guernica</p> <p>Immagine: le adunate di Norimberga durante il nazismo</p> <p>Immagine: le Olimpiadi di Berlino del 1936</p> <p>Immagine: La notte dei Cristalli in Germania</p> <p>Immagine: i campi di sterminio nazisti</p> <p>Immagine: Propaganda Stalin</p> <p>Immagine: Conferenza di Monaco</p> <p>Immagine: Hitler a Parigi</p> <p>Discorso Winston Churchill "Sangue, Fatica, Lacrime, Sudore" (Dispense WWII)</p> <p>Immagini su armi della IIGM: il Panzer tedesco, gli aerei della RAF e della Luftwaffe, La bomba nucleare di Hiroshima</p> <p>Immagine: bandiera rossa sul Reichstag</p> <p>Immagine: sbarco in Normandia</p> <p>Immagine: liberazione campi di sterminio</p>
3	La guerra fredda	USA e URSS da alleati a nemici (da svolgere nel mese di maggio)	<p>Foto: La conferenza di Jalta del febbraio 1945</p> <p>Foto: Il Processo di Norimberga</p> <p>Testo: Churchill: "La cortina di ferro" (Dispense Guerra Fredda)</p> <p>Testo: "La Dottrina Truman" (Dispense Guerra Fredda)</p> <p>Immagine: NATO e Patto di Varsavia</p>

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	FILOSOFIA
Classe	5BSU
Docente	PROF. ALESSANDRO PAPI

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1 L'idealismo tedesco	<p>Il Romanticismo tedesco (La «Rivoluzione romantica» e la lotta contro la ragione illuministica)</p> <p>Kant La Critica del Giudizio Il Bello e il Sublime I giudizi teleologici</p> <p>Fichte La Nascita dell'Idealismo</p> <p>Hegel I capisaldi del sistema hegeliano La Fenomenologia dello Spirito L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche e la filosofia dello Spirito Il concetto di Stato</p>	<p>Testo: citazioni Novalis, Schlegel, Goethe su sentimento, culto dell'arte, natura, amore (Dispense su "Romanticismo")</p> <p>Testo: Il bello e il sublime (Dispense su "Romanticismo" pag 5 da "Critica del Giudizio" di Kant)</p> <p>Immagini sul concetto di "sublime" (Dispense "Critica del Giudizio"): Leonardo: "Monna Lisa" Turner "Bufera di neve", Friedrich "Viandante sul mare di nebbia" Foto: vista della Terra da Saturno</p> <p>Testo: "L'impossibilità di resistere alla potenza naturale" di Kant, (Dispense Critica del Giudizio pag 18)</p> <p>Testo: "Chi pensa in modo astratto?". Hegel, Dispense pag 9</p> <p>Testo: "Ciò che è razionale è reale, ciò che è reale è razionale" Hegel, Dispense pag 10.</p> <p>Testo: "La filosofia è la Nottola di Minerva" Hegel, Dispense pag 12.</p> <p>Testo: "Il Vero è l'Intero" di Hegel. Pag7 Dispense su Hegel</p> <p>Testo: "La dialettica servo padrone e il lavoro" di Hegel. Dispense Hegel Pag 29</p> <p>Testo: "Il popolo senza Stato è una massa informe" Dispense Hegel pag 46</p> <p>Testo: "La concezione della Guerra" Dispense Hegel pag 50</p>
2 La critica all'hegelismo	<p>Schopenhauer Il mondo come rappresentazione Il mondo come volontà La vita è un pendolo tra noia e dolore\ Le vie della liberazione dal dolore</p>	<p>Testo "Il Mondo è mia rappresentazione" di Schopenhauer pag9 ppt</p> <p>Testo "Irrealtà del mondo" di Schopenhauer pag 10 ppt</p> <p>Testo "Il Velo di Maya" di Schopenhauer pag 11 ppt</p> <p>Testo "Il corpo e la Volontà" di Schopenhauer pag20 ppt</p> <p>Testo "Il La vita è un pendolo tra la noia e il dolore" di Schopenhauer pag 29</p> <p>Testo: «L'illusione dell'amore» di Schopenhauer, pag31 ppt</p>

		<p>Kierkegaard Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo" Gli stadi dell'esistenza (Aut-Aut, Timore e Tremore) L'angoscia (Il concetto dell'angoscia) Disperazione e fede (La malattia mortale)</p>	<p>Testo: "Critica all'ottimismo" di Schopenhauer pag 32 ppt Testo: "Il nulla e l'ascesi" pag38</p> <p>Testo: "La scelta" di Kierkegaard pag 9 ppt Testo "L'uomo estetico" di Kierkegaard pag22 ppt Testo "L'uomo etico" di Kierkegaard pag 25 ppt Immagine: "Sacrificio di Isacco" di Tiziano, pag 30 ppt Immagine: "Orazione nell'orto" di Mantegna, pag 38 ppt Immagine: "L'urlo" di Munch e il tema della disperazione</p>
3	Dallo Spirito all'uomo concreto	<p>Marx Alienazione economica e alienazione religiosa L'Ideologia Tedesca e la concezione materialistica della storia Il Manifesto e la storia dell'uomo come storia lotta di classe Il Capitale: merce, valore, plusvalore, calo tendenziale saggio del profitto Critica del Programma di Gotha: la rivoluzione e il Comunismo</p>	<p>Testo. "Alienazione religiosa" di Feuerbach Pag 18.Ppt Testo "Undicesima tesi su Feuerbach" di Marx pag 22 ppt Testo "Forze produttive e rapporti produzione" di Marx pag 24 ppt Testo: "Alienazione economica" pag 16 Testo "Struttura e sovrastruttura" di Marx pag 29 ppt Testo: "La lotta di classe e i rapporti di produzione" di Marx pag 32 ppt Testo "La storia dell'umanità è storia di lotte di classe" di Marx-Engels pag. 37 ppt Testo "Il potere statale è un comitato d'affari della borghesia" pag 39 Testo "La borghesia crea un mondo a propria immagine" pag 41 Testo: "Il Comunismo realizzato" di Marx pag. 70 ppt</p>
4	La crisi delle certezze: Nietzsche	<p>Nietzsche Il periodo giovanile e la Nascita della Tragedia Il periodo "illuministico" e la Gaia Scienza Il periodo di Zarathustra, Volontà di Potenza e l'Eterno Ritorno dell'Eguale La Genealogia della Morale e la Filosofia del Tramonto</p>	<p>Testo: "Socrate fu a lungo malato" pag. 13 Dispense Nietzsche Testo "Irrazionalità dell'esistere" pag. 18 Dispense Nietzsche Testo: "L'annuncio della morte di Dio", pag21Dispense Nietzsche Testo "Un mare aperto di possibilità", pag 24 Dispense Nietzsche Testo "Eterno ritorno dell'uguale" pag 31 Dispense Nietzsche Testo: "Decostruzione della morale" di Nietzsche, Pag 36 Dispense Nietzsche Testo: "Il superuomo e il senso della terra" Pag 38 Dispense Nietzsche Testo: "Il prospettivismo" Dispense Nietzsche, pag42</p>

5	Il Novecento	<p>Freud(da svolgere nel mese di Maggio) La nascita della psicanalisi Le topiche e lo studio dell'inconscio Sessualità e complesso edipico Religione e civiltà</p> <p>Gramsci(da svolgere nel mese di Maggio) Lo storicismo "umanista" Il concetto di egemonia culturale e il ruolo degli intellettuali</p> <p>Popper Critica allo storicismo La società aperta e i suoi nemici</p> <p>Arendt(da svolgere nel mese di Maggio) Le origini del totalitarismo La banalità del male Vita Activa</p>	<p>Testo "Le tre mortificazioni dell'essere umano" pag 13 Dispense Freud Testo "L'isteria e la Psicanalisi", pag 10 dispense Freud Testo "Le leggi del pensiero logico non valgono per l'ES", pag 18 Dispense Freud Testo "L'origine psichica dei valori" pag 38 Dispense Freud Testo "La civiltà come Super-lo collettivo" pag 40 Dispense Freud</p> <p>Testo: Il ruolo degli intellettuali Dispense Gramsci pag 11 Testo: Il "vero intellettuale" Dispense Gramsci pag 12</p> <p>Testo: "Democrazia e Dittatura" pag 51 Dispense Popper Testo: "E' inevitabile il totalitarismo?" pag 52 Dispense Popper Testo: "Si può essere tolleranti con gli intolleranti?" pag 52 Dispense Popper Testo: "Totalitarismo televisivo" pag 56 Dispense Popper</p> <p>Testo: Cos'è il totalitarismo, pag 13 dispense Arendt Testo: L'ideologia totalitaria, pag 14 dispense Arendt Testo: Estraniamento e dominio totalitario, pag 15 dispense Arendt Testo: Il male radicale, pag 16 dispense Arendt Testo:L'agire politico, pag 20 dispense Arendt</p>
---	--------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Anno Scolastico	2024-2025
Materia	STORIA DELL'ARTE
Classe	5B SU
Docente	PROF.SSA LICCARDO TERESA

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1.	IL NEOCLASSICISMO	<ul style="list-style-type: none"> IL NEOCLASSICISMO DAVID CANOVA 	David: <ul style="list-style-type: none"> <i>Il Giuramento degli Orazi;</i> <i>La morte di Marat;</i> <i>Le Sabine;</i> <i>Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo</i> Canova: <ul style="list-style-type: none"> <i>Teseo sul Minotauro;</i> <i>Amore e Psiche che si abbracciano;</i> <i>Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria;</i> <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>
		Verso il Romanticismo <ul style="list-style-type: none"> GOYA 	Goya: <ul style="list-style-type: none"> <i>3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio;</i> <i>Saturno divora un figlio</i>
2.	IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> IL ROMANTICISMO Inghilterra <ul style="list-style-type: none"> CONSTABLE TURNER 	Constable: <ul style="list-style-type: none"> <i>Studio di cirri e nuvole</i> Turner: <ul style="list-style-type: none"> <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio;</i> <i>Tramonto</i>
		Germania <ul style="list-style-type: none"> FRIEDRICH 	Friedrich: <ul style="list-style-type: none"> <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
		Francia <ul style="list-style-type: none"> GÉRICAULT DELACROIX 	Géricault: <ul style="list-style-type: none"> <i>La zattera della Medusa;</i> <i>Alienata con monomania dell'invidia</i> Delacroix: <ul style="list-style-type: none"> <i>La Libertà che guida il popolo</i>

		Italia <ul style="list-style-type: none"> • HAYEZ 	Hayez: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il bacio;</i> • <i>Malinconia;</i> • <i>Ritratto di Alessandro Manzoni</i>
3.	IL REALISMO	<ul style="list-style-type: none"> • IL REALISMO IN FRANCIA • COURBET 	Courbet: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Un funerale a Ornans;</i> • <i>Gli spaccapietre;</i> • <i>L'atelier del pittore;</i> • <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI IN ITALIA • FATTORI 	Fattori: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La rotonda dei bagni Palmieri;</i> • <i>Bovi al carro</i>
4.	LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> • L'IMPRESSIONISMO • MANET • MONET • DEGAS • RENOIR 	Manet: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Colazione sull'erba;</i> • <i>Olympia;</i> • <i>Il bar delle Folies Bergère</i> Monet: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Grenouillère;</i> • <i>Impressione, sole nascente;</i> • <i>La Cattedrale di Rouen. Il portale e la torre Saint-Romain, pieno sole, armonia blu e oro;</i> • <i>Lo stagno delle ninfee, armonia verde</i> Degas: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La lezione di danza;</i> • <i>L'assenzio;</i> • <i>Quattro ballerine in blu</i> Renoir: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Grenouillère;</i> • <i>Ballo al Moulin de la Galette;</i> • <i>Colazione dei canottieri;</i> • <i>Le bagnanti</i>
5.	IL POSTIMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> • TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE • CEZANNE 	Cézanne: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise;</i> • <i>I giocatori di carte;</i> • <i>La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • IL POINTILLISME • SEURAT 	Seurat: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Une baignade à Asnières;</i> • <i>Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • GAUGUIN 	Gauguin: <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'onda;</i> • <i>La visione dopo il sermone;</i> • <i>Il Cristo giallo;</i> • <i>Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?);</i> • <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • VAN GOGH 	Van Gogh: <ul style="list-style-type: none"> • <i>I mangiatori di patate;</i> • <i>Autoritratto con cappello di feltro grigio;</i> • <i>Veduta di Arles con iris in primo piano;</i> • <i>Girasoli;</i> • <i>Notte stellata;</i> • <i>Campo di grano con volo di corvi</i>
6.	IL SIMBOLISMO (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> • IL SIMBOLISMO • MOREAU • REDON (cenni) • BÖCKLIN (cenni) 	Moreau: <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'apparizione</i>
7.	IL DIVISIONISMO ITALIANO (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> • IL DIVISIONISMO • PREVIATI (cenni) • PELLIZZA DA VOLPEDO 	Pellizza da Volpedo: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Quarto Stato</i>
8.	L'ART NOUVEAU	<ul style="list-style-type: none"> • L'ART NOUVEAU • ARCHITETTURA ART NOUVEAU (cenni) • KLIMT • L'esperienza delle arti applicate a Vienna <i>Tra Kunstgewerbeschule e Secession</i> 	Gaudì: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sagrada Familia</i> Klimt: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fregio di Beethoven;</i> • <i>Giuditta I;</i> • <i>Il bacio;</i> • <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</i>
9.	L'ESPRESSIONISMO	PRECEDENTI DELL'ESPRESSIONISMO <ul style="list-style-type: none"> • MUNCH 	Munch: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La fanciulla malata;</i> • <i>Sera nel corso Karl Johann;</i> • <i>Il grido;</i>

			<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pubertà</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • I FAUVES • MATISSE 	Matisse: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Donna con cappello;</i> • <i>La gioia di vivere;</i> • <i>La stanza rossa;</i> • <i>La danza</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo del gruppo tedesco Die Brücke • Kirchner 	Kirchner: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Due donne per strada</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo in Austria • Kokoschka • Schiele 	Kokoschka: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La sposa del vento</i> Schiele: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abbraccio;</i> • <i>Coppia accovacciata (La famiglia)</i>
10.	IL CUBISMO	<ul style="list-style-type: none"> • IL CUBISMO • PICASSO • BRAQUE 	Picasso: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Poveri in riva al mare;</i> • <i>Famiglia di saltimbanchi;</i> • <i>Les demoiselles d'Avignon;</i> • <i>Ritratto di Ambroise Vollard;</i> • <i>Natura morta con sedia impagliata;</i> • <i>Guernica</i> Braque: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Violino e brocca;</i> • <i>Violino e pipa (Le Quotidien)</i>
11.	IL FUTURISMO	<ul style="list-style-type: none"> • IL FUTURISMO • Marinetti e l'estetica futurista • BOCCIONI • BALLA 	Boccioni: <ul style="list-style-type: none"> • <i>La città che sale;</i> • <i>Stati d'animo: Gli addii;</i> • <i>Forme uniche della continuità nello spazio;</i> • <i>Antigrazioso</i> Balla: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lampada ad arco;</i> • <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio;</i> • <i>Compenetrazione iridescente n. 7</i>

12.	*L'ASTRATTISMO (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> • *L'ASTRATTISMO • KANDINSKIJ • MONDRIAN (cenni) 	
13.	*IL DADAISMO	<ul style="list-style-type: none"> • *IL DADAISMO • DUCHAMP • MAN RAY (cenni) 	
14.	*LA METAFISICA (contenuti principali)	<ul style="list-style-type: none"> • *LA METAFISICA • DE CHIRICO 	
15.	*IL SURREALISMO	<ul style="list-style-type: none"> • *IL SURREALISMO • MIRÓ (cenni) • MAGRITTE • DALÍ 	
16.	EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • I BENI CULTURALI • LA LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI IN ITALIA • ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NELLA TUTELA DEL PATRIMONIO MONDIALE 	<p>Testo di riferimento: G. Nifosi ed E. Tommasi, <i>"I beni culturali e ambientali"</i>, Arte in primo piano, 2010, Laterza, pp.1-11. Approfondimenti tratti dal volume <i>"Itinerario nel patrimonio culturale"</i>, a cura di Laura Testa - Zanichelli.</p>

LIBRO DI TESTO:

G. CRICCO – F.P. DI TEODORO –

"ITINERARIO NELL'ARTE" VOLUME 3 - VERSIONE VERDE – QUINTA EDIZIONE - ZANICHELLI

* I contenuti con l'asterisco verranno presumibilmente trattati entro la conclusione dell'anno scolastico.

Anno Scolastico	2024/25
Materia	INGLESE
Classe	5B SU
Docente	PROF.SSA MIRELLA MASINI

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Dal testo Compact Performer Shaping Ideas vol.U(Zanichelli) Revolution and Renewal	The Romantic Age The Sublime: a new sensibility p.182-3 Romanticism pp.196-97 Romantic Poetry <ul style="list-style-type: none"> William Wordsworth pp.198-99 John Keats (life and works on photocopy) 	"Daffodils" pp.200-201 "Composed upon Westminster Bridge" (photocopy) "Ode on a Grecian Urn" (photocopy)
2.	Romantic Fiction Gothic fiction pp. 190-91 <ul style="list-style-type: none"> Mary Shelley pp.192-93 "Frankenstein, or the Modern Prometheus" Vision of the movie "Young Frankenstein" by Mel Brooks	"The creation of the monster" pp.194-95
3. Stability and Morality	The Victorian Age The early years of Queen Victoria's reign pp.234-35 The Victorian compromise p.237 The Victorian novel p.243 <ul style="list-style-type: none"> Charles Dickens pp.244-45 "Oliver Twist" "Hard Times" 	"Oliver wants some more" pp.247-48 "The definition of a horse" pp.254-55
4. A Two-Faced Reality	The Late Victorian Age The later years of Queen Victoria's reign pp.284-85 The American Civil War pp.287-88 The late Victorian novel p.291 Aestheticism p.304 <ul style="list-style-type: none"> Oscar Wilde p.305 "The Picture of Dorian Gray" 	"I would give my soul" pp.308-10
5. The Great Watershed	The Modern Age The Edwardian age p.324 World War I pp.328-29 The Modernist Revolution p.334 Freud's influence p.335 The Modern Novel p.351 The interior monologue p.352	

		<ul style="list-style-type: none"> • James Joyce pp.365-66 "Dubliners" 	"Eveline" pp.367-370
6. Educazione Civica	<p>Agenda 2030: Goal 5 "Gender Equality":The fight for women's rights: the Suffragettes Movement.</p> <p>Goal 10"Reduced Inequalities":The civil rights Movement in the USA pp. 434-35</p>	<p>The Suffragettes Movement (photocopy). Lettura art.37 della Costituzione.</p> <p>Reading: "I have a dream" by M. Luther King p. 436</p>	

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Virginia Woolf: "Clarissa and Septimus" from "Mrs Dalloway" pp.374-376

George Orwell: "Big Brother is watching you" from "1984" pp.418-420

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	SCIENZE NATURALI
Classe	5B SU.
Docente	PROF. MASSIMILIANO CAPPELLI

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1	Il mondo del carbonio	I composti organici Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani L'isomeria Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini Gli idrocarburi aromatici I gruppi funzionali	Libro di testo: Valitutti e altri - Lineamenti di Chimica – Volume unico
2	Le basi della biochimica	Le biomolecole I carboidrati I lipidi Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine La struttura delle proteine e la loro attività biologica La chimica degli acidi nucleici	Libro di testo: Valitutti e altri - Lineamenti di Chimica – Volume unico
3	La giacitura e le deformazioni delle rocce	I principi della stratigrafia La deformazione delle rocce Il ciclo geologico	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere
4	I fenomeni vulcanici	Cosa sono i fenomeni vulcanici I tipi di eruzione La forma dei vulcani La distribuzione dei vulcani	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere
5	I fenomeni sismici	Che cosa sono i fenomeni sismici Epicentro di un sisma Misurare i danni del terremoto Le onde sismiche attraverso materiali differenti	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere
6	La tettonica delle placche	Cosa è la tettonica delle placche L'isostasia Il paleomagnetismo L'espansione dei fondali oceanici La formazione degli atolli corallini Prove paleontologiche della deriva dei continenti Margini fra placche	Libro di testo: Lupia Palmieri- Parotto – Terra - La dinamica endogena – interazioni tra geosfere

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	MATEMATICA
Classe	5B SU
Docente	PROF.SSA ROBERTA NATALE

Titolo modulo		Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1.	Le funzioni	<p>Funzioni reali di variabile reale. La classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione. Lo studio del segno delle funzioni. Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone. Le funzioni pari e le funzioni dispari.</p>	Libro di testo
2.	I limiti delle funzioni	<p>Gli intervalli. Gli intornoi di un punto. Intorno completo. Intorno circolare. Il punto isolato. Il punto di accumulazione. La definizione di limite finito di una funzione in un punto. Il significato della definizione. Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto. Concetto di limite infinito di una funzione in un punto. Concetto di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Concetto di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Le operazioni sui limiti. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite del quoziente di due funzioni. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. La forma indeterminata del tipo $+\infty - \infty$. La forma indeterminata del tipo ∞/∞. La forma indeterminata del tipo $0/0$. La definizione di funzione continua. I punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie</p>	Libro di testo
3.	La derivata di una funzione	<p>Il rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza. (senza dimostrazione) Il calcolo delle derivate: la derivata della somma di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni.(senza dimostrazione)</p>	Libro di testo
4.	Lo studio delle funzioni	<p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi e i minimi delle funzioni. La ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima. Gli asintoti. L'asintoto orizzontale. L'asintoto verticale. L'asintoto obliquo. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.</p>	Libro di testo

Anno Scolastico	2024/2025
Materia	FISICA
Classe	5B SU
Docente	PROF.SSA ROBERTA NATALE

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Le cariche elettriche	L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb.	Libro di testo
2. Il campo elettrico	Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (dim.).	Libro di testo
3. Il potenziale elettrico	L'energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. Il condensatore. La capacità di un condensatore.	Libro di testo
4. La corrente elettrica	L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. I resistori in serie e in parallelo. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.	Libro di testo
5. Il campo magnetico	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Ampère. L'esperienza di Faraday. L'intensità del campo magnetico. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico.	Libro di testo
6. L'induzione elettromagnetica	Le correnti indotte. La legge di Faraday - Neumann. La legge di Lenz. Il motore elettrico.	Libro di testo
7. Le onde elettromagnetiche	Le equazioni di Maxwell per i campi elettrostatico e magnetico statico. Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico (cenni).	Libro di testo
8. La relatività e la fisica quantistica	Cenni sulle origini della relatività (simultaneità relativa, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze) e della fisica quantistica e sulle loro applicazioni.	Libro di testo e appunti forniti dalla docente
9. La fisica nucleare	Cenni sulle origini della fisica nucleare e sulle sue applicazioni. I personaggi della fisica moderna: Einstein, Plank, Bohr, Schrödinger, Heisenberg, i ragazzi di via Paniserna, Lise Meitner, Marie Curie.	Appunti forniti dalla docente e ricerche tramite internet fatte dagli studenti.

Anno Scolastico	2024 /2025
Materia	I.R.C.
Classe	5BSU
Docente	PROF. ROSARIO SCIARROTTA

Titolo modulo	Argomenti svolti	Documenti utilizzati
1. Introduzione all'Ebraismo e al Gesù Storico e la Storia del Protocristianesimo	<p>Introduzione storico – geografica</p> <p>La dimensione della “memoria” nella storia ebraica</p> <p>L’ambiente storico – politico del Giudaismo del I sec. d.C.</p> <p>Dalle persecuzioni all’Editto di Costantino</p> <p>I primi Concili</p> <p>Il “caso” del Patriarca di Roma</p> <p>Cattedrali, Monasteri e Biblioteche: uno sguardo storico-teologico alla <i>Societas Christiana</i></p> <p>Approfondimento: la questione israelo-palestinese. Dalla Dichiarazione Balfour alla Strage del 7 Ottobre.</p> <p>Visione di un episodio della Serie Netflix “Fauda”</p>	<p>Atlante storico della Bibbia</p> <p>V. Voorst “Gesù nelle fonti extra-bibliche” (passi scelti)</p> <p>J. Dunn “The Jesus remembered” (passi scelti)</p> <p>G. Flavio, <i>Historia Judaica</i></p> <p>Eusebio di C. <i>Storia della Chiesa</i></p> <p>U. Eco “Il nome della rosa”</p>
2. Il rapporto fede – ragione e la questione del Male	<p>La lezione del film “The Place” di P. Genovese</p> <p>La lezione biblica</p> <p>Visione del film “L’avvocato del diavolo”</p> <p>La lezione personale degli Studenti</p>	<p>Dispense a cura del Docente e materiali audiovisivi</p>
3. Le Questioni contemporanee e il Cristianesimo	<p>Edith Stein</p> <p>Dietrich Bonhoeffer</p> <p>La scuola cristiana francese del dopo-guerra: Maritain</p> <p>Il metodo educativo di Lorenzo Milani</p> <p>Ernesto Olivero e l’Arsenale della Pace</p> <p>Cristianesimo e Politica: gli esempi di Sturzo, De Gasperi, La Pira, Moro</p> <p>Cristianesimo e Giustizia: la lezione del Giudice Rosario Livatino</p>	<p>E. Stein, “<i>Essere finito, essere eterno</i>” e “<i>Scientia Crucis</i>”</p> <p>D. Bonhoeffer, “<i>Resistenza e resa</i>” (passi scelti)</p> <p>Dispense a cura del Docente</p> <p>Materiali audiovisivi</p>
4. Introduzione alla Storia del Cattolicesimo Italiano del ‘900 e Contemporaneo	<p>Da Pio XII a Francesco</p> <p>La teologia francese e il Concilio: Congar, Danielou, De Lubach, Von Balthasar, Ranher, Ratzinger</p>	<p>Passi scelti degli autori citati</p>